

Scandali e accuse
I protagonisti**Il dg**

Carlo Lucchina (a sinistra, Fotogramma) è attualmente il direttore generale dell'assessorato alla sanità della Regione Lombardia. È indagato per corruzione nell'inchiesta Maugeri

**Il consulente**

Pierangelo Daccò è un consulente-mediatore indagato per le vicende del San Raffaele e della Fondazione Maugeri. È in carcere dal 15 novembre. Ha ammesso di aver ricevuto 70 milioni

**L'ex assessore**

Antonio Simone, imprenditore nel settore immobiliare, è stato assessore regionale lombardo alla sanità negli anni 90 nelle file della Dc. È stato arrestato il 13 aprile scorso

**Il manager**

Costantino Passerino è stato direttore generale della Fondazione Maugeri, colosso ospedaliero di Pavia, ed è stato arrestato per l'inchiesta milanese con al centro proprio la struttura sanitaria lombarda

»» La Procura

Accusato di corruzione il super manager Lucchina

Coinvolto con altre tre persone nel caso Maugeri

MILANO — Non soltanto il presidente Roberto Formigoni: secondo quanto è possibile dedurre dalle contestazioni formali prospettate a quattro arrestati nell'ultima settimana di interrogatori, anche il direttore generale dell'assessorato regionale alla Sanità, Carlo Lucchina, è uno degli almeno cinque indagati per corruzione in uno dei filoni dell'inchiesta sui 70 milioni di euro liquidati negli anni dal polo privato della sanità «Fondazione Maugeri» al proprio consulente-mediatore Pierangelo Daccò per la sua capacità, anche «sfruttando la mia conoscenza personale con Formigoni per accreditarmi con i clienti», di «aprire porte in Regione» e «muovere nell'ente pubblico le leve della discrezionalità» nella lucrosa partita (1 miliardo l'anno, il 7% del bilancio della Sanità) delle «funzioni non coperte da tariffe prestabilite».

L'incrocio di posizioni giudiziarie, in base al puzzle che si può ricostruire sulla scorta degli atti sinora noti, porta infatti alla constatazione che l'ipotesi di reato di corruzione accomuni Formigoni, Daccò (in carcere dal 15 novembre scorso), il ciellino Antonio Simone (l'ex assessore regionale dc alla sanità negli anni 90 e poi imprenditore immobiliare), il direttore generale Lucchina e l'arrestato (il 13 aprile insieme a Simone) direttore generale della Fondazione Maugeri, Costantino Passerino.

Le elezioni del 2010

Lucchina è invece estraneo all'altra ipotesi di reato per Formigoni e gli altri tre, e cioè la violazione della legge sul finanziamento illecito dei partiti per l'oltre mezzo milione di euro al Pdl che la Fondazione Maugeri avrebbe accettato di versare (ancora tramite Daccò e Simone) all'inizio del 2010 in vista della campagna elettorale per le Regionali che videro Formigoni vittorioso per la quarta volta, tra le proteste dei radicali prima per la sua incandidabilità dopo tre mandati con-

secutivi e poi per la falsità delle firme senza le quali il suo listino non avrebbe potuto essere presentato al voto (inchiesta che si sta per concludere, mentre Formigoni è stato rinviato a giudizio per diffamazione dei radicali e avrà in autunno la sentenza).

La colomba rifiutata

La presenza di Lucchina nel filone corruzione è una sorpresa e a maggior ragione suggerisce la piega che sta prendendo l'inchiesta. Finora, infatti, almeno stando agli atti depositati, mai nessun teste e nessun documento hanno indicato Lucchina come beneficiario di tangenti, né è mai emerso che qualcuno gli abbia pagato vacanze o dato in uso yacht (come invece si contesta a Daccò di aver fatto con Formi-

Delibere al microscopio

Se dunque non esiste per Lucchina un problema di soldi ma gli accertamenti lo stanno ugualmente riguardando, questo è segnale del fatto che gli inquirenti, una volta catalogato ormai l'elenco dei ricchi benefit elargiti da Daccò a Formigoni e il loro complessivo robusto controvalore patrimoniale, stanno ora concentrando sui provvedimenti amministrativi con il quali il Pirellone (e in particolare proprio gli uffici di Lucchina) avrebbe favorito gli interessi del polo privato «Fondazione Maugeri». L'esame non è semplice, perché questi provvedimenti si compongono di un input politico, che ha legittimamente dei grossi margini di discrezionalità, e poi di una traduzione tecnica, che nel caso delle cosiddette «funzioni non tariffabili» passa persino per complicati algoritmi. L'impressione è che a «smontare» dall'interno i «mattoni» con i quali sono stati costruiti questi provvedimenti amministrativi stia in parte contribuendo anche Passerino, il direttore generale della Maugeri arrestato in aprile.

Una settimana fa Lucchina era stato già indagato dalla Procura di Milano ma per una diversa inchiesta sulla sanità: lunedì scorso, infatti, il direttore generale dell'assessorato regionale alla sanità era stato (insieme a direttori di aziende ospedaliere, medici e quadri di aziende private come General Electric e Telecom) uno dei 28 perquisiti dalla Gdf su ordine dei pm Francesco Greco e Carlo Nocerino per le ipotesi di reato di «turbata libertà del procedimento di scelta del contraente» e «associazione a delinquere» per presunte irregolarità nell'assegnazione dei progetti di sperimentazione clinica finanziati dalla Regione.

Luigi Ferrarella

lferrarella@corriere.it
Giuseppe Guastella
gguastella@corriere.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**La scheda**

Chi è
Roberto Formigoni, 65 anni, lecchese, si è laureato in filosofia all'Università Cattolica di Milano

La carriera
È stato eletto per la prima volta eurodeputato nel 1984. Confermato nel 1989, è stato eletto vicepresidente. È stato anche deputato nelle legislature del 1987, 1992 e 1994. Nel biennio '93-94 ha ricoperto l'incarico di sottosegretario all'Ambiente. Nel 1995 è stato eletto per la prima volta presidente della Regione Lombardia. È stato riconfermato altre tre volte



«Corriere della Sera dice che sono indagato. Non ne so nulla. Notizia infondata»
@r_formigoni

Sardegna, a miamoci e partite.

"Prenota le vacanze nell'isola dei tuoi sogni a tariffe davvero convenienti"

Traghetti
Civitavecchia > Olbia da € 61
1 persona + auto

Vado Ligure > Porto Torres da € 98
1 persona + auto

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DEL TURISMO ARTIGIANATO E COMMERCIO

SARDEGNA
www.sardegnaturismo.it

Like VISIT SARDINIA

http://edicola.corriere.it - Per info: edicola@rcsdigital.it
Codice cliente: 196132
Copyright 2010 © RCS Digital Spa - TUTTI I DIRITTI REGISTRATI